

RAPPORTO

della Commissione della Gestione
sul messaggio 28 giugno 1955 concernente alcune sistemazioni di alpi

(del 9 febbraio 1956)

Il Consiglio di Stato si propone col suo messaggio l'approvazione dei progetti e preventivi, nonchè lo stanziamento del sussidio cantonale, per la sistemazione di sei alpi.

Le opere previste si inquadrano nell'azione di miglioramento alpestre a suo tempo auspicata e voluta dal Gran Consiglio e iniziatasi nel 1947.

La Commissione della Gestione ha lungamente discusso i progetti in esame, riprendendo anche la discussione di carattere generale dell'azione concludendo col dare la sua adesione ai progettati lavori di miglioria per gli alpi di Valle Luzzone, Valle Bresciana, Vaccariscio, Cavallasca, Pontino e Neggia per un sussidio complessivo di Fr. 295.950, corrispondente al 30 % su un totale di spesa di Fr. 986.500,—.

Nel corso della discussione diversi commissari hanno espresso le loro preoccupazioni sulla portata dell'azione in corso, segnatamente per quanto concerne il modo uniforme di sussidiamento, la potenzialità finanziaria degli enti sussidiati e le possibilità di avere bestiame sufficiente per un completo carico degli alpi e pertanto di un razionale sfruttamento degli stessi. Altri hanno lamentato come il ritmo dell'azione sia troppo lento.

Sulla norma adottata dal Consiglio di Stato nella fissazione della percentuale di sussidio bisogna rilevare come attualmente non esista nessuna legge o regolamento cantonale che imponga determinate discriminazioni. Il Cantone ha seguito sin qui la falsariga della legge federale stanziando i suoi sussidi in rapporto a quelli federali. Le aliquote federali vanno da un minimo del 15 % ad un massimo del 50 %, massimo che non è accordato che in casi eccezionali. Il Consiglio di Stato propone il sussidio cantonale uniforme, nei casi che ci occupano, perchè uniformi sono quelli federali. A taluni questa uniformità è sembrata contraria all'equità, in quanto si ritiene che non tutti gli enti sussidiati abbiano la stessa potenzialità economica. Evidentemente è questa una valutazione difficile da definire e una diversa scala di sussidiamento avrebbe probabilmente portato a stridenti disparità di trattamento. I Patriziati beneficiati si trovano in buone condizioni finanziarie ed è sembrata pertanto giustificata un'attribuzione uniforme di sussidio.

In avvenire anche il sussidiamento cantonale dovrà essere retto da una speciale legge o regolamento di applicazione, così come è richiesto dalla nuova ordinanza federale concernente l'assegnazione dei sussidi alle miglorie fondiarie del 29 dicembre 1954 ed entrata in vigore il 1. febbraio 1955.

La possibilità di caricare completamente gli alpi è effettiva; il numero dei capi di bestiame attualmente esistente è più che sufficiente perchè si abbia ad essere tranquillizzati in proposito.

